



14° Escursione: 24 settembre *Escursione di un giorno*

Cusio - Massa del Turlo (Giandolino)

Ritrovo: Ore 6.30 al parcheggio della stazione di Fondotoce.
Partenza per Quarna Sotto con mezzi propri.

Itinerario: Quarna Sotto piazza S. Rita (deviazione per Alpe Camasca m 1100 c.a), Bocchetta di Foglia 1272, Monte Croce 1646, Colle del Campo 1571, Massa del Turlo 1959.

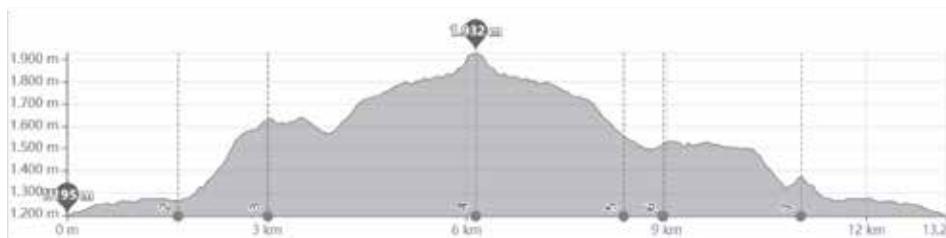
Tempo: 8.00 ore ca. Lunghezza 13,5 km circa

Dislivello: 860 m in salita c.a, altrettanti in discesa.

Difficoltà: **E** Si richiede un buon grado di allenamento.

Note: **Pranzo al sacco**

E' sempre gradita la conferma per la partecipazione all'escursione entro la sera precedente al numero 0323468222



La Massa del Turlo (Giandolino) è ubicata nelle Alpi Pennine a confine tra la Val Strona e la Val Sesia. Si presenta come una piramide a base triangolare con costoni degradanti a sud-est, ovest, nord-ovest ed è compresa tra la Forcolaccia, La Mazza e la Cima Ventolosa. Dalla sommità la vista è ottima, a 360°, con la pianura lombarda piemontese e gli Appennini a sud e est ed i monti a nord e ovest. In macchina percorrendo la strada comunale-consortile, con fondo asfaltato e carreggiata stretta, si sale da Quarna Sotto fino all'Alpe Camasca, si parcheggia su un ampio piazzale prima della sbarra metallica a circa 300 metri dalla chiesetta. Si inizia a camminare da quota 1100 c.a su un breve tratto asfaltato e poi lungo una gippabile, aggirando il Monte Congiur ed in leggera pendenza si raggiunge la Bocchetta di Foglia a q. 1272. Dalla bocchetta inizia la salita al Monte Croce, sul versante sud-est, la prima parte nel bosco di faggio in lieve pendenza, poi allo scoperto fino alla sommità a q. 1646. Con direzione Nord-Ovest, in cresta per breve tratto, si scende al Colle del Campo a q. 1571. Si riprende a salire a mezza costa, sul versante sud-ovest, poi in cresta dopo il Colle del Chignolo, con a est la Val Strona e a ovest la Val Sesia; una rampa finale sul costone sud-est della Massa del Turlo (Giandolino) ci porterà in vetta a quota 1959. Negli anni passati, al ritorno dalla cima del Monte Croce, sul versante nord-ovest, era consuetudine per noi passare all'Alpe Carpiolo dal Sig. Lomazzi Siro e dalle sue capre, dove era possibile acquistare dell'ottimo formaggio.

